Giornale di Sicilia 22 Aprile 2004

Spaccio di droga a Giardini Naxos Tre condanne e due assoluzioni

GIARDINI NAXOS. Si è chiusa con due assoluzioni e tre condanne il processo stralcio dell'operazio ne «Free bank».

Davanti al giudice per le udienze preliminari Carmelo Cucurullo sono state trattate le posizioni dei cinque indagati che avevano chiesto ed ottenuto di essere giudicati con il rito abbreviato. Escono dal processo, nei loro confronti il giudice Cucurullo ha emesso una sentenza di assoluzione con la formula "perché il fatto non sussiste", Antonino Franzoni, 47 anni e Stellario Tavilla, di 52.

Sono stati condannati ad un anno Federico Smiroldo, 43 anni per favoreggiamento (è stato prosciolto dalle accuse di truffa e associazione) e Pietro Angelo Squadrito, 49 anni, mentre un anno e sei mesi sono stati inflitti a Roberto Falcone, 35 anni. Per tutti e tre il giudice ha concesso la sospensione della pena.

Ognuno doveva rispondere di accuse diverse che vanno dalla detenzione di sostanze stupefacenti al favoreggiamento. Il processo, che ha visto impegnati gli avvocati Paolo Turiano, Gianfilippo Brunetto, Antonio Strangi, Giuseppe Carrabba e Nicola Giacobbe, scaturisce dall'operazione «Free bank», l'inchiesta del 2000 condotta dalla Guardia di Finanza e dai carabinieri di Taormina frutto di un lungo lavoro investigativo che si è avvalso di parecchie intercettazioni telefoniche e ambientali. Durante le indagini gli investigatori effettuarono anche numerose verifiche bancarie.

L'operazione «Free bank» riguarda alcune vicende che sarebbero avvenute tra Taormina, Giardini Naxos e Messina tra il 1996 e il 2000. Una parte dell'in chiesta che vede indagate altre dieci persone che hanno scelto di essere giudicate separatamente, si occupa anche di alcuni episodi di usura. Secondo l'accusa i tassi d'interesse praticati per la restituzione di alcuni prestiti sarebbero stati intorno al dieci, venti per cento.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS